



AREA DEL PATRIMONIO

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

AVVISO D'ASTA

***PER LA VENDITA DI UN IMMOBILE SITO IN BOLOGNA, VIA
OBERDAN, 16 / VIA S. NICOLÒ, 3C***

SI RENDE NOTO

che, il giorno 28/11/2019 alle ore 10.00 avrà luogo presso il Rettorato dell'Università di Bologna - via Zamboni n.33 – 40126 Bologna – Sala VIII Centenario, un'asta pubblica, con il metodo di estinzione della candela vergine, con offerta in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt.73 c.1 lett a) e art.74 del RD n.827/1924 e s.m.i., per vendita a corpo del bene immobile sito in Comune di Bologna, di seguito descritto:

**VIA GUGLIELMO OBERDAN N.16 / VIA SAN NICOLÒ' N.3/C -
CASA FELICINI – GIOVANNINI**

Prezzo a base d'asta € 1.315.777,00

Deposito a **garanzia** dell'offerta: € 131.577,70

Offerte in aumento: ciascuna in misura pari ad € 10.000,00.

L'asta pubblica avrà luogo **dinanzi alla Commissione nominata** ai sensi dell'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (RAFC), emanato con Decreto Rettorale 29/12/2015 n.1693 e, per quanto in esso non previsto, secondo le norme di Contabilità Generale dello Stato.

DESCRIZIONE IMMOBILE

La descrizione tecnica e analitica è contenuta nella scheda allegata, che forma parte integrante del presente avviso.

**BOLOGNA – VIA GUGLIELMO OBERDAN N.16 / VIA SAN
NICOLÒ' N.3/C - CASA FELICINI – GIOVANNINI costituito da:**

- **Una abitazione** del XV secolo, posta al piano nobile-primi, composta da **camera da letto, tre salette, un soggiorno, un salone, una stanza adibita a**



AREA DEL PATRIMONIO

studio, due bagni e ulteriori tre servizi igienici di minori dimensioni, una cucina, cantina e ripostiglio, con ingresso da Via Guglielmo Oberdan n.16.

- **Un'autorimessa** pertinenziale, con ingresso da via San Nicolò n. 3/c.

I locali sono liberi da vincoli locativi.

Costituiscono **allegato parte integrante** del presente avviso:

- la **scheda n.1** recante la descrizione per esteso dell'immobile e relativi vincoli e prescrizioni;
- le planimetrie catastali;
- i decreti di vincolo e l'autorizzazione ad alienare MIBACT;
- l'Attestato di Prestazione Energetica.

Prezzo base d'asta € 1.315.777,00

Deposito a garanzia dell'offerta: € 131.577,70.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'Università ha provveduto ad inserire la vendita immobiliare oggetto della presente asta nella programmazione triennale delle alienazioni immobiliari dell'Ente 2018/2020, approvata con delibera rep.n.77 del 19/12/2017 e ad effettuare, con nota prot. n. 63243 del 28/12/2017, la rituale comunicazione al MEF-RGS, ai sensi dell'art. 12 c. 1 DL 06/07/2011 n. 98 e dell'art. 2 c. 5 DM MEF 16/03/2012, nonché l'aggiornamento della medesima, con nota prot. n. 52611 del 15/03/2019, in conseguenza della delibera di aggiornamento al CdA del 26/02/2019 rep.n.177/2019, a seguito dell'asta esperita il 31/01/2019.

Ai fini fiscali, trattasi di operazione immobiliare soggetta ad imposta di registro.

Si precisa che è esclusa l'applicabilità del regime previsto dall'art. 1, comma 5, – Tariffa – del DPR 26 aprile 1986 n. 131, in quanto trattasi di cessione eseguita da Ente che non ha per oggetto esclusivo l'attività commerciale, non rientrando a nessun titolo nelle fattispecie assoggettate al regime IVA per mancanza dei requisiti soggettivi.

Pertanto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale 23/01/2014



AREA DEL PATRIMONIO

n.6, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.1 comma 497 della legge 23/12/2005 n.266, è prevista la facoltà per gli acquirenti di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze acquisiti a seguito di pubblico incanto, i quali non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali, di chiedere che la base imponibile ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali sia costituita dal valore dell'immobile (deroga all'art 44 co.1, Cfr. art.52 commi 4 e 5 del D.P.R. n.131 del 1986, fatta salva l'applicazione dell'art.39 primo comma lettera d) ultimo periodo del D.P.R. 29/09/1973 n.600 "disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi").

Informazioni sulla situazione catastale e sugli estremi dei titoli abilitativi degli immobili

Ai fini di cui dell'art.29 c.1 bis della legge 27/2/1985 n.52, i dati catastali (identificazione catastale e planimetrie depositate in catasto) dell'immobile, come riportati negli allegati al presente avviso, sono conformi allo stato di fatto.

Nel rogito notarile di compravendita, ai sensi e per gli effetti di cui gli artt.17 c.1 e 4 e 40 c.2 e 3 della legge n.47/1985 e all'art.46 del DPR 380/2001 verranno indicati gli estremi della licenza, della concessione a edificare e/o in sanatoria, del permesso di costruire, riferibili all'immobile oggetto della presente asta come riportati nella scheda n.1 costituente allegato al presente avviso.

Impianti

L'Università non presta alcuna garanzia di conformità degli impianti esistenti, posti a servizio dell'immobile in vendita, ai requisiti richiesti dalla normativa vigente al momento della loro installazione e/o rifacimento, in quanto gli impianti stessi potrebbero non essere conformi alla normativa vigente al tempo della loro installazione e/o rifacimento.

Ne consegue che ogni spesa necessaria per l'apposizione, adeguamento o messa a norma degli impianti sarà a completo carico della parte acquirente che esonererà espressamente la parte venditrice da qualsiasi responsabilità accettando di acquistare gli immobili nello stato in cui si trovano e cioè non dotati di impianti conformi alla normativa in materia di sicurezza.



AREA DEL PATRIMONIO

Altre indicazioni

L'immobile verrà venduto nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versa, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive, se e come esistono, con altri diritti reali o personali di cui sia oggetto.

Le eventuali spese per opere condominiali di manutenzione straordinaria concernenti le parti comuni e/o private che dovessero essere approvate dall'assemblea condominiale nelle more della presente asta, saranno a carico dell'acquirente.

Sono a carico dell'acquirente eventuali oneri per la rimozione del mobilio e oggetti presenti nel fabbricato.

Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle precitate attività poste a carico dell'acquirente.

VISITE ALL'IMMOBILE

Sarà possibile visitare l'immobile, fino al terzo giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **previa richiesta di appuntamento** all'indirizzo mail apat.infoasteimmobiliari@unibo.it **dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 e martedì e giovedì anche dalle 14:00 alle 15:30.**

La richiesta deve essere **formulata almeno 3 giorni lavorativi prima** di quello indicato per la visita.

L'Amministrazione potrà riservarsi di accorpare le richieste pervenute al fine di organizzare visite collettive.

DOCUMENTAZIONE D'ASTA

Coloro che intendano partecipare all'asta, il giorno dell'asta dalle ore 10:00 alle ore 11:00, devono presentare **un unico plico chiuso**, controfirmato sui lembi di chiusura, **riportante i dati del mittente** e la dicitura: **NON APRIRE "Asta per la vendita di immobile in BOLOGNA (BO) via Oberdan n.16/via San Nicolò n.3/c - CASA FELICINI – GIOVANNINI" Contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- **Istanza di partecipazione all'asta con dichiarazione sostitutiva** (modulo 1 a) in conformità al disposto degli artt. 46, 47 e 76 del DPR



AREA DEL PATRIMONIO

n.445/2000, redatta **in bollo** (una marca da € 16,00), in lingua italiana, datata e sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta economica, persona fisica o legale rappresentante delle persone giuridiche, contenente dichiarazione ai sensi del D.L. 09/02/2012 n.5 che comprovi la propria capacità di impegnarsi per contratto e che pertanto attesti:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- dichiarazione di essere celibe/nubile/coniugato in regime patrimoniale di comunione/separazione dei beni;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art.186-bis del R.D. n.267/1942, modificato dall'art.33 comma 1 lett. h) del D.L. 83/2012 e che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere destinatario di provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs.06/09/2011 n.159 (ove l'offerente sia una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- di aver visionato e ben conoscere tutte le prescrizioni dell'avviso d'asta e i documenti ad esso inerenti ed in particolare, il contenuto e le prescrizioni dei Decreti della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna, di accettarli e di ritenerli definitivi e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta.



AREA DEL PATRIMONIO

E inoltre nel caso di persone giuridiche:

- dichiarazione di essere titolare di Ditta individuale o di essere legale rappresentante della Società/Ente e di esprimerne la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta;
- n. partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- che la Ditta Individuale/Società/Ente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, amministrazione controllata o di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art.186-bis del R.D. n.267/1942, modificato dall'art.33 comma 1 lett. h) del D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs.231/2001 e che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- all'istanza dovranno essere allegati atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di impegnare l'impresa o la società stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.)
- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, del legale rappresentante circa l'assenza di procedure d'interdizione o inabilitazione e di condanne penali con sentenza passata in giudicato anche con riguardo a tutti gli accomandatari, se concorrente è una società in accomandita semplice, ovvero a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se concorrente è una persona giuridica legalmente costituita (società, cooperativa, consorzio, Enti, ecc.).

In alternativa, ciascun socio accomandatario o ciascun amministratore munito di potere di rappresentanza dovrà presentare propria personale dichiarazione.

Nel caso di istanza di partecipazione all'asta di persone giuridiche l'istanza e le dichiarazioni ex art. 47 DPR 445/2000 possono essere rese o dal legale rappresentante, per se stesso e per gli altri amministratori, oppure, in alternativa, da ciascun amministratore mediante compilazione del modulo autodichiarazioni modulo 1 a).



AREA DEL PATRIMONIO

- **Offerta ed Acquisto in comproprietà indivisa da parte di più soggetti**

Nel caso di partecipazione di più soggetti, l'offerta e l'acquisto sono effettuati in comproprietà indivisa.

Pertanto, in base ai principi generali del codice civile in materia di comproprietà e alle regole previste dal presente bando, più persone – fisiche o giuridiche – interessate all'acquisto, in qualità di comproprietari, dovranno presentare un unico plico recante al suo interno:

- tante istanze (autodichiarazioni modulo 1 a), una per ogni soggetto;
- la cauzione nell'interesse di tutti i soggetti interessati, secondo le modalità indicate sotto alla voce "cauzione".

Ogni istanza (autodichiarazione modulo 1 a) dovrà essere compilata e sottoscritta in ogni sua parte da ogni soggetto che intende partecipare all'asta, corredata dalla fotocopia del rispettivo documento di identità e dovrà essere bollata, apponendo nel modulo la spunta nella parte in cui si dichiara di voler partecipare all'offerta e all'acquisto in comproprietà indivisa con altri soggetti e con l'indicazione del soggetto autorizzato a formulare offerta in seduta di gara.

Sul sito internet www.unibo.it/download/immobili è presente, il modulo 1a) per la presentazione dell'istanza predisposto dall'amministrazione.

- **fotocopia/e** non autenticata/e del **documento di identità** in corso di validità;
- **cauzione**. La cauzione, nella misura indicata nel presente bando alla voce "deposito a garanzia dell'offerta", pari ad 10% del prezzo a base d'asta, salvo conguaglio in relazione all'importo di aggiudicazione, può essere costituita da:
 - **fideiussione bancaria** "a prima richiesta", dell'importo di €131.577,70, recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., con validità 8 mesi dalla data d'asta, intestata ad "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna", corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 8 mesi, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'Università, nell'ipotesi in



AREA DEL PATRIMONIO

cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto.
o, in alternativa, da:

- **assegno circolare non trasferibile** intestato ad “**Alma Mater Studiorum Università di Bologna**”.

Tale cauzione non sarà produttiva di interessi e sarà restituita al termine dell’asta, ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara.

Nel caso di offerta presentata da più soggetti in comproprietà indivisa, la cauzione,

- se prestata a mezzo fideiussione: dovrà essere intestata a tutti i soggetti;
- se costituita mediante assegno circolare: tanti assegni circolari, ciascuno di importo proporzionale alla quota di comproprietà indivisa.

In ogni caso, l’importo complessivo degli assegni dovrà essere pari all’importo del deposito a garanzia dell’offerta (euro 131.577,70) così come sopra indicato.

L’eventuale rinuncia alla stipula, anche solo da parte di uno dei contitolari nel caso di acquisto in comproprietà indivisa, è causa di decadenza dall’aggiudicazione e comporta l’incameramento della cauzione da parte dell’Università.

L’ammontare della somma prestata a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputato in conto al prezzo al momento dell’atto di compravendita. In caso di cauzione prestata tramite fidejussione bancaria, la stessa verrà restituita non appena verificato il versamento totale del prezzo di aggiudicazione.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALL’ASTA

Si farà luogo all’**esclusione dall’asta** nel caso in cui:

- **manchi** anche **uno solo dei documenti richiesti** al capitolo “documentazione di gara”;
- **manchi, nell’istanza** di partecipazione, **una delle dichiarazioni richieste** per ciascuna categoria di partecipanti.



AREA DEL PATRIMONIO

SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1) Il giorno **28/11/2019 alle ore 10:00** presso il Rettorato dell'Università di Bologna - via Zamboni n.33 - 40126 Bologna - **Sala VIII Centenario**, la Commissione Aggiudicatrice, alla presenza del Notaio rogante Dott. Luigi Stame, del Distretto Notarile di Bologna, procederà all'apertura dell'asta pubblica ad offerte palesi, per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'Università sito in Bologna (BO) via Oberdan n.16/via San Nicolò n.3/c - CASA FELICINI – GIOVANNINI.

2) L'asta si svolgerà per **pubblica gara** con il metodo di **estinzione della candela vergine**, con **offerte palesi in aumento** sul predetto prezzo a base d'asta (ciascuna in misura pari ad € 10.000,00), secondo le norme degli artt. 73 c.1 lett a) e 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, e successive modificazioni,

3) **Dalle ore 10:00 alle ore 11:00** sarà possibile per gli interessati a concorrere la **presentazione della documentazione per la partecipazione all'asta.**

L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione, se non si avranno le offerte valide di almeno due concorrenti.

Non saranno ammesse offerte al ribasso, condizionate od espresse in modo indeterminato o generico.

Saranno ammesse anche le offerte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare. Si specifica che la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere prodotta in originale.

4) Il Presidente della Commissione Aggiudicatrice procederà a dare notizia pubblica del numero dei plichi presentati, alla successiva verifica di regolarità e all'apertura dei plichi stessi, dando lettura a voce alta ed intelligibile del contenuto degli stessi o, nel caso non siano pervenuti, del fatto che l'asta sia andata deserta.

In particolare, la Commissione Aggiudicatrice procederà prima all'esame



AREA DEL PATRIMONIO

della documentazione contenuta nel plico, alla verifica della regolarità della stessa e alla congruità rispetto a quanto disposto dall'avviso d'asta.

Seguirà la lettura dell'elenco di coloro che risulteranno ammessi a partecipare all'asta.

5) Successivamente il Presidente darà inizio all'esperimento d'asta che sarà unico e definitivo e verrà svolto con la procedura di cui all'art.74 RD n.827/1924, metodo di estinzione della candela vergine¹.

Il Notaio specificherà che l'asta si svolge con il sistema di estinzione della candela vergine e che i rilanci saranno possibili fino allo spegnimento dell'ultima candela.

6) Il Presidente darà avvio alla gara per l'alienazione dell'immobile sito in Bologna, via Oberdan, 16/via S.Nicolò 3C.

7) Saranno inserite a verbale le generalità dell'offerente e l'importo delle offerte e, al termine, sarà indicato l'aggiudicatario provvisorio e il rialzo offerto.

8) Seguirà la dichiarazione di chiusura dell'asta.

9) Verranno poi restituiti i depositi cauzionali e le garanzie ai soggetti non risultati aggiudicatari.

AGGIUDICAZIONE E COMPRAVENDITA

¹ Art **74**

1. Quando l'asta si tiene col metodo della estinzione delle candele, se ne devono accendere tre, una dopo l'altra: se la terza si estingue senza che siano fatte offerte, l'incanto è dichiarato deserto. Se invece nell'ardere di una delle tre candele si siano avute offerte, si dovrà accendere la quarta e si proseguirà ad accenderne delle altre sino a che si avranno offerte.

2. Quando una delle candele accese dopo le prime tre, come sopra è prescritto, si estingue ed è consumata senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo nel quale rimane accesa, e circostanze accidentali non abbiano interrotto il corso dell'asta, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente.

3. Le offerte devono esser fatte nella ragione decimale, da determinarsi nell'avviso d'asta, o da chi vi presiede all'atto dell'apertura della medesima.



AREA DEL PATRIMONIO

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

L'aggiudicazione avverrà **a favore di colui che avrà fatto l'offerta più alta rispetto al prezzo base d'asta.**

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante ed obbligatorio a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, al quale verrà data comunicazione formale entro e non oltre 5 giorni dalla seduta d'asta.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione: nulla sarà dovuto in tal caso ai concorrenti, salvo la restituzione della cauzione prodotta.

VERIFICHE E RELATIVE CONSEGUENZE

L'**aggiudicazione** deve ritenersi **provvisoria**: essa dispiegherà efficacia **definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli sull'aggiudicatario**, in ordine al possesso dei requisiti previsti dal bando di gara.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E COMPRAVENDITA

L'Amministrazione provvederà a dare notizia all'aggiudicatario/agli aggiudicatari della aggiudicazione definitiva, fissando:

- relativamente all'immobile in asta, **di interesse storico artistico**, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di tale comunicazione il giorno in cui dovrà procedersi alla stipulazione del contratto di compravendita, salvo impedimenti dipendenti da questa Università.

L'atto notarile di vendita rimarrà condizionato sospensivamente in pendenza del termine per l'esercizio della prelazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o degli altri Enti a ciò legittimati. All'Università alienante, in pendenza di detto termine, previsto dall'art. 61 c. 4 del D.Lgs. 42/04, è vietato effettuare la consegna all'acquirente del complesso immobiliare.

Il Notaio rogante provvederà a denunciare con immediatezza al Ministero dei



AREA DEL PATRIMONIO

beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 59 del D.Lgs. 42/2004, l'atto di vendita per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, diritto da esercitarsi successivamente alla stipulazione dell'atto di vendita ed entro 60 gg. dalla data di ricezione della denuncia di cui al sopra citato art.59 del D.Lgs. 42/04.

Mancato esercizio della prelazione

Decorso il termine di 60 (sessanta) giorni per l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 61 del D.Lgs. 42/2004, con ulteriore rogito notarile si procederà:

- a dare atto del mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali ed altri Enti legittimati;
- al pagamento, da parte dell'acquirente, dell'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione nel caso in cui sia stata corrisposta mediante assegno circolare in sede d'asta che andrà a costituire parte del prezzo e pro quota delle spese d'asta, di redazione e registrazione del verbale di gara.

Qualora il pagamento non venisse effettuato nei termini predetti, si procederà a norma dell'art. 68, comma 3, del RAFC (D.R. n. 1693/2015), con decadenza dall'aggiudicazione ed incameramento della cauzione a titolo di penale, salvo il risarcimento di ulteriori danni. In tale ipotesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

Esercizio della prelazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o altri Enti legittimati

Qualora il Ministero dei Beni Culturali o gli Enti legittimati di cui all'art.60 e ss. D.Lgs. 42/04 esercitino la prelazione, l'atto di compravendita non potrà avere alcun effetto stante l'obbligo dell'Università alienante di trasferire la proprietà del bene al prelazionario a seguito della notifica del provvedimento di prelazione, ai sensi dell'art.62 del D.Lgs. 42/04.

Resta inteso che l'acquirente avrà diritto alla restituzione del deposito cauzionale o della fidejussione corrisposti. E' in ogni caso esclusa, a favore dell'acquirente, la maturazione di interessi, rivalutazione o altro sulle somme da restituire.

Dall'atto notarile di accertamento di mancato esercizio della prelazione e di trasferimento della proprietà – con oneri a carico dell'acquirente - si avranno l'immissione nel possesso della parte acquirente e gli effetti attivi e passivi della compravendita.



AREA DEL PATRIMONIO

SPESE D'ASTA

Le spese d'asta, comprese le spese di pubblicazione del presente avviso, oltre a quelle di redazione e registrazione del verbale d'asta, **saranno interamente a carico dell'aggiudicatario/aggiudicatari.**

Incaricato della redazione e registrazione del verbale d'asta è il Notaio Dott. Luigi Stame del Distretto Notarile di Bologna.

Si precisa che l'aggiudicatario non potrà designare altro soggetto alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dagli offerenti in occasione della partecipazione alla presente asta saranno trattati esclusivamente ai fini dell'asta stessa, degli obblighi di pubblicità da essa derivanti e della successiva eventuale stipula del contratto.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'istanza.

Sono fatti salvi i diritti che le sezioni 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE 2016/697 garantiscono ai soggetti interessati.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'**Alma Mater Studiorum Università di Bologna** con sede in Bologna via Zamboni n. 33. **Responsabile** del trattamento dei dati personali è il **Dott. Stefano Corazza, Dirigente dell'Area del Patrimonio.**

AVVERTENZE

Si procederà a termine degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza, minaccia e con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti, e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta sarà per intero affisso nelle sedi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, pubblicato sul sito internet:



AREA DEL PATRIMONIO

www.unibo.it/download/immobili e in sunto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 66 del R.D. n. 827 del 23.5.1924.

INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO

Il modulo per la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1/a del paragrafo “Documentazione di gara” del bando è disponibile sul sito internet www.unibo.it/download/immobili e potrà altresì essere richiesto così come ogni informazione sull'asta, scrivendo alla seguente casella di posta elettronica: *e.mail* apat.infoasteimmobiliari@unibo.it - *PEC* scriviunibo@pec.unibo.it.

Si potrà inoltre telefonare ai seguenti numeri: 051 20 99306 – 20 98847.

Le eventuali integrazioni/rettifiche all'avviso d'asta e ai relativi documenti, le comunicazioni e le risposte ai quesiti di interesse generale, saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.unibo.it/download/immobili .
Sul medesimo sito saranno resi noti i risultati dell'asta.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Daniele Riso, Responsabile del Settore Patrimonio.

Allegato parte integrante del presente avviso:

- Scheda n.1 – Bologna via Oberdan n.16;

Approvato con provvedimento Rep. N. 7013/2019 Prot. N. 207932 in data 16/09/2019.

Bologna, 17/09/2019.

IL DIRIGENTE DELL'AREA DEL PATRIMONIO
f.to Dott. Stefano Corazza